

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente**TRASMISSIONE VIA PEC**

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA – DIV III
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
aia@pec.minambiente.it

A2A Energiefuture S.p.A.
Centrale di San Filippo del Mela
Contrada Archi Marina
98044 San Filippo del Mela (ME)
centrale.sanfilippo@pec.a2a.eu

Copia

ARPA Sicilia
Via S. Lorenzo, 312/G - 90129 PALERMO
arpa@pec.arpa.sicilia.it
Struttura Territoriale di Messina
Via La Farina, is. 105 – 98100 Messina
arpamessina@pec.arpa.sicilia.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DVA-DEC-2012- 0000049 del 08/03/2012 con avviso pubblicato in GU n. 70 del 23/03/2012 – Centrale termoelettrica A2A Energiefuture S.p.A., sita in C. da Archi Marina del Comune di San Filippo del Mela (ME)

OGGETTO: Rapporto conclusivo di verifica ispettiva ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegato rapporto redatto da ISPRA a seguito della verifica ispettiva eseguita dal 13 al 15 febbraio 2018.

Con i migliori saluti

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Dr. Ing. Gaetano Battistella

Allegato: Rapporto conclusivo d'ispezione ordinaria ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per Centrale termoelettrica A2A Energiefuture S.p.A. di San Filippo del Mela (ME).

Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria

(valida come visita *in loco* ai sensi dell'ex art. 29-*decies*, comma 5)

Attività ispettiva ex art. 29-*decies*, comma 3, del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Impianto CTE A2A Energiefuture S.p.A. San Filippo del Mela

Autorizzazione Ministeriale DVA-DEC-2012-0000049 del 08/03/2012

Visita in loco effettuata in data 13, 14, 15 Febbraio 2018

Data di emissione 07/05/2018

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Definizione e terminologia.....	3
1.2	Finalità del presente rapporto conclusivo.....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del rapporto conclusivo	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione	5
2.1	Dati identificativi del soggetto autorizzato	5
2.1	Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere.....	5
3.1	Evidenze oggettive	5
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere.....	6
4	Allegati	7

1 Premessa

1.1 Definizione e terminologia

Ispezione ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite *in situ*, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Ispezione ambientale ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Ispezione ambientale straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 **Finalità del presente rapporto conclusivo**

Il presente rapporto è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 **Campo di applicazione**

Il campo di applicazione del presente rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 **Autori e contributi del rapporto**

Il presente documento è stato predisposto da Silvia Francesca Pietra e Renzo Tommasi (ISPRA).

Il seguente personale ha svolto la visita *in loco* in data 13-15 febbraio 2018:

Giovanni Patti	ARPA Sicilia, ST Messina.
Daniela Riolo	ARPA Sicilia, ST Messina.
Giuseppe Arangiario	ARPA Sicilia, ST Messina.
Giuseppina D'Amico	ARPA Sicilia, ST Messina
Emilio Scilipoti	ARPA Sicilia, ST Messina
Silvia Francesca Pietra	ISPRA
Renzo Tommasi	ISPRA

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento di acque reflue in data 13/02/2018:

Daniela Riolo	ARPA Sicilia, ST Messina.
Giuseppe Arangiario	ARPA Sicilia, STMessina.

Il seguente personale ha svolto attività di laboratorio nel periodo dal 14/02 al 21/03/2018:

Giuseppina D'Amico	ARPA Sicilia, ST Messina
Massimo Corsaro	ARPA Sicilia, ST Messina
Paola Catalfamo	ARPA Sicilia, ST Messina

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 *Dati identificativi del Gestore*

Ragione Sociale:	A2A Energiefuture S.p.A.
Sede stabilimento:	C/da Archi Marina – 98044 San Filippo del Mela (ME)
Gestore:	Salvatore Marchese
Delegato ambientale:	Salvatore Marchese
Attività svolta:	produzione di energia elettrica da combustione OCD
Impianto a rischio di incidente rilevante:	SI
Sistemi di gestione ambientale:	ISO 14001:2004, EMAS, BS OHSAS 18001: 2007

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione sono desumibili dalla domanda di AIA, disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.1 *Verifica del pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 06 marzo 2017, n.58 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*", il Gestore ha inviato al MATTM e ad ISPRA in data 09 febbraio 2018, con nota prot. 2018-aef/amd/isf-062-P, **l'attestazione del pagamento della tariffa** prevista per l'attività di controllo ordinario per l'anno 2018.

Il **Rapporto annuale di esercizio relativo all'anno 2017** e la **dichiarazione di conformità all'AIA** sono stati inviati dal Gestore alle autorità competenti e a ISPRA con nota prot. 2018-aef/amd/isf-288-P del 30 aprile 2018.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 *Evidenze oggettive*

La visita *in loco* si è svolta dal 13 al 15 febbraio 2018. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva *in loco*, è stato condotto in data 15 febbraio 2018.

Il Gruppo Ispettivo ha svolto, per le diverse matrici, delle verifiche in riferimento alle condizioni generali dell'AIA, ai quadri prescrittivi dell'AIA e al rapporto annuale di esercizio dell'impianto come previsto dall'atto autorizzativo.

Gli esiti sono riportati nell'allegato "Rapporto conclusivo delle attività di ispezione ambientale ordinaria" redatto da Arpa Sicilia, Struttura territoriale di Messina.

La visita *in loco* ha comportato attività di campionamento di acque reflue e gli esiti sono riportati nell'allegato 4 "Verbale di campionamento acque reflue" e nell'allegato 5 "Rapporto di prova analisi acque reflue" al sopra citato "Rapporto conclusivo delle attività di ispezione ambientale ordinaria".

Al Rapporto sono anche allegati i verbali di inizio, svolgimento e chiusura dell'attività di ispezione (All. 1, 2 e 3).

3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere

Per effetto della visita *in loco* sono state individuate alcune condizioni per il Gestore indicate nei verbali d'ispezione.

In particolare, il Gestore dovrà trasmettere la seguente documentazione:

1. i risultati della campagna di monitoraggio delle acque di mare e dei sedimenti bentonici svolta nel mese di Novembre 2017 (punto 4 del verbale di esecuzione visita ispettiva);
2. le carte di controllo CUSUM (QAL3) alla ST ARPA di Messina, con cadenza mensile (punto 8 del verbale di esecuzione visita ispettiva);
3. i risultati analitici della caratterizzazione del catalizzatore dell'impianto DeNOx del Gruppo n. 6 (punto 9 del verbale di esecuzione visita ispettiva);
4. i risultati analitici del secondo autocontrollo semestrale emissioni e relazione relativa agli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse (prodotti polverulenti) ed alle manutenzioni dei sistemi di abbattimento eseguite per l'anno 2017 (punto 10 del verbale di esecuzione visita ispettiva);

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 3.

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita ispettiva, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita *in loco*.

Date visita in loco	Dal 13 al 15 febbraio 2018
Data chiusura visita in loco	15 febbraio 2018
Campionamenti	SI
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Condizioni per il gestore	SI

4 Allegati

“Rapporto conclusivo delle attività di ispezione ordinaria relativo all’impianto A2A Energiefuture S.p.A.”, redatto da Arpa Sicilia-ST di Messina, contenente i seguenti allegati:

- verbali di inizio, svolgimento e chiusura attività di ispezione (All.1, 2, 3);
- verbale di campionamento acque reflue (All.4);
- rapporto di prova analisi acque reflue (All.5).